## COMUNE DI PRATO

# "BANDO PUBBLICO"

**per l'utilizzazione delle somme introitate nell'anno 2018 in applicazione della L.R. n. 65/2014 art. 184, per la quota destinabile a contributi su opere di urbanizzazione secondaria (Centri Civici e Sociali etc.) realizzate da soggetti diversi dal Comune.**

## *Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA*

**Vista** la L.R. 65 del 10 Novembre 2014, art. 184 ;
**Vista** la D.C.C. n. 18 del 31/03/2011 con la quale sono stati fissati i criteri regolamentari per l'erogazione dei contributi di cui trattasi**;**
**Vista** la DGC 422/2015 e la successiva DD n. 3648/2015 con le quali è stato modificato l'art. 14 del presente Bando Pubblico**;**
**Vista** la D.G.C. n. 447 del 13/12/2018 con la quale sono state reperite le risorse finanziarie nell' anno 2018, allocate sul cap. 10410/2 **"Trasferimento di fondi L. 10/77 per restauro centri civici e sociali e edifici per il culto: art. 184 LR. 65/2014"**
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 4299 del21/12/2018 con la quale è stato approvato il presente Bando Pubblico ed impegnate le relative risorse

## I N V I T A

le Associazioni e gli Enti interessati, non aventi fini di lucro, a presentare, **entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente "BANDO PUBBLICO"** all'Albo Pretorio del Comune di Prato le istanze, corredate dalle documentazioni prescritte dal presente "BANDO PUBBLICO", per concorrere all'assegnazione dei fondi accantonati in applicazione della L.R.T. n. 65/2014 art. 184, nell'esercizio finanziario 2018, per complessivi **€ 35.000,00;**

## A V V I S A C H E

1. per poter presentare domanda le associazioni dovranno essere iscritte all'Albo delle Associazioni di cui all'art. 2, L.R.09/12/2002, n.42 oppure all'Albo del Volontariato di cui all'art. 4, L.R. 26/04/1993, n. 28 ; in alternativa, nel caso di associazioni od enti diversi non iscritti a detti albi ma non aventi fini di lucro (no-profit), dovrà essere prodotta un'opportuna documentazione da cui risulti dimostrata un'efficace e pluriennale operatività sul territorio negli specifici settori di attività;
2. le assegnazioni dei contributi saranno effettuate con criterio meramente proporzionale in base alle risorse disponibili rapportate al preventivo di spesa presentato da ciascuna associazione;
3. saranno ammesse a contributo iniziative ed interventi che non abbiano precedentemente già usufruito dei presenti contributi, oppure abbiano già ottenuto contributi ma di entità inferiore al 50% della spesa preventivata e/o sostenuta ;
4. la somma assegnabile a titolo di contributo non potrà superare il 50% del costo complessivo documentato ;
5. l'istanza che dovesse risultare beneficiaria di una quota di contributo inferiore al 50% del costo potrà essere rinnovata negli anni successivi;
6. devono ritenersi esclusi dall'assegnazione del contributo gli interventi classificabili come pura manutenzione ordinaria di immobili già esistenti e le iniziative unicamente finalizzate all'acquisto di arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli od aventi comunque natura di oggetti non permanentemente integrati nell'involucro edilizio ;
7. deve viceversa essere equiparato all'esecuzione di lavori di nuova costruzione, di ristrutturazione, di restauro e di manutenzione straordinaria di edifici esistenti anche l'acquisto di immobili allo scopo di destinarli agli usi previsti dalla normativa regionale, purché l'acquisto stesso venga effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della Deliberazione di assegnazione, salvo proroga ;
8. sono ammissibili le richieste attinenti attività sociali, culturali, educative e sanitarie rivolte a favorire l'integrazione e l'aggregazione in relazione a: Immigrati, Giovani, Handicap, Terza età, a prescindere dalla personalità

soggettiva della proprietà, che potrà anche riferirsi ad Enti di culto, purché il soggetto promotore sia un Ente laico con finalità coerenti a quanto sopra esplicitato e non avente fini di lucro.

9. l'utilizzazione prevista dell'immobile dovrà essere garantita nel tempo con specifico atto d'obbligo unilaterale sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione etc. ;
10. non è da ritenersi necessaria la coincidenza tra il richiedente-promotore dell'iniziativa e proprietario dell'immobile : in questa evenienza la proprietà dovrà a sua volta obbligarsi, tramite analogo atto di cui al punto precedente, ad acconsentire al mantenimento nel tempo dell'utilizzazione prevista dell'immobile ;
11. detto vincolo deve avere una durata nel tempo non inferiore a dieci anni dalla data di ultimazione dei lavori;
12. i lavori devono avere inizio entro e non oltre un anno dalla data di assegnazione del contributo ed essere regolarmente ultimati entro tre anni da detta data. Su richiesta dell'assegnatario, i termini fissati per l'inizio e/o per l'ultimazione dei lavori e/o per l'acquisto possono essere prorogati mediante provvedimento dirigenziale, per il periodo di tempo che risulti necessario, in ragione di fatti sopravvenuti estranei alla volontà del beneficiario o per la mole dell'opera o per le sue caratteristiche tecnico costruttive;
13. la perfetta esecuzione degli stessi, la loro conformità rispetto alle vigenti normative ed agli eventuali atti autorizzativi comunali, la loro congruenza economica rispetto ai preventivi di spesa ed ai documenti giustificativi di spesa dovranno essere attestate tramite una perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, diverso dal progettista dell'intervento e dal direttore dei lavori ;
14. la materiale erogazione del contributo potrà avvenire solo successivamente alla presentazione della succitata perizia, di eventuali documentazioni integrative e degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10) da presentarsi entro 180 giorni dalla fine dei lavori, pena la revoca del contributo assegnato;
15. in caso di mancato rispetto del termine per l'inizio o per l'ultimazione dei lavori ed in caso di mancata presentazione delle documentazioni di cui al precedente punto 14) il contributo, previa diffida ad adempiere, potrà essere revocato;
16. la concreta erogazione sarà effettuata dal Servizio Ragioneria, su determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica, dopo verifica della completezza e validità della documentazione;

La domanda di contributo, con timbro dell'Associazione od Ente richiedente e firma del legale rappresentante dello stesso, dovrà contenere:

a) nominativo del legale rappresentante dell'Ente o Associazione che richiede il contributo ed ubicazione dell'intervento per il quale e' richiesto il contributo stesso;
b) dichiarazione, in forma di autocertificazione, attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà dell'immobile;
c) planimetria in scala 1:2.000, con individuazione topografica dell'intervento, firmata da un tecnico abilitato;
d) progetto di massima dell'intervento, correlato dal rilievo e dalla documentazione fotografica dello stato di fatto, firmato da un tecnico abilitato;
e) relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che dia compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità, firmata da un tecnico abilitato;
f) computo metrico estimativo dei lavori e indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo, firmato da un tecnico abilitato;
g) termini di inizio ed ultimazione dei lavori, firmato da un tecnico abilitato;
h) estremi del provvedimento autorizzativo edilizio od altro atto equipollente;
i) attestazione del progettista o direttore dei lavori (regolarmente abilitati) circa la non necessità di specifiche autorizzazioni o comunicazioni;
j) dichiarazione della proprietà di disponibilità alla stipula degli atti d'obbligo di cui ai precedenti punti 9) e 10), in ordine all'accettazione del vincolo di destinazione dei locali;
k) copia dello statuto dell'ente o associazione;
l) estremi dell'eventuale iscrizione all'Albo delle Associazioni di cui all'art. 2, L.R. 09/04/1990, n.36 oppure all'Albo del Volontariato di cui all'art. 4, L.R. 26/04/1993, n.28;
m) dichiarazione in forma di autocertificazione circa la finalizzazione del contributo all'acquisto di un immobile da destinarsi agli usi previsti dalla L.R. n. 65/2014, a cui, successivamente all'acquisto dell'immobile, dovrà far seguito la presentazione del contratto d'acquisto, purché effettuato non successivamente a 180 gg. dalla data della Determinazione di assegnazione;
n) dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, circa la completezza e la veridicità delle documentazioni e delle informazioni richieste dal bando e fornite a corredo dell'istanza.

Le documentazioni di cui ai precedenti punti c),d),e),f),g) ed i) dovranno essere firmate anche da un tecnico abilitato.

Nel caso in cui il contributo sia utilizzato soltanto a copertura delle spese di acquisto dell'immobile, potranno essere omesse le documentazioni più specificatamente riferite all'esecuzione di opere.

Per quanto attiene agli schemi tipo di atti d'obbligo previsti ai punti 9) e 10) e di "perizia giurata" prevista dal precedente punto 13), si rimanda a quelli approvati con D.C.C. n. 18 del 31/03/2011.

Il presente "BANDO" viene pubblicizzato, a cura del competente Servizio comunale, con le seguenti modalità :

- affissione all'Albo Pretorio ;
- comunicato stampa ai quotidiani a diffusione locale ;

- pubblicazione sulla rete civica del Comune di Prato;
- affissione locandine informative nelle sedi comunali e circoscrizionali.

Le disponibilità finanziarie, assegnate con D.G.C. n° 447 del 13/12/2018 ammontano ad € 35.000,00.

Le istanze di contributo dovranno essere presentate in carta semplice, presso l'Ufficio Archivio e Protocollo in P.zza del Pesce, n. 9, oppure presso il Servizio Urbanistica, Viale Vittorio Veneto n. 9, oppure tramite PEC all'indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it, a pena esclusione, **entro le ore 13.00** del giorno **Venerdì 5 Aprile 2019.**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare o assegnare solo parzialmente i fondi disponibili, qualora i programmi e le iniziative per le quali viene richiesto il contributo, presentati in risposta al presente invito, risultassero in tutto od in parte non rispondenti ai criteri esposti, ovvero non fossero accompagnati da compiuta dimostrazione della loro operabilità e fattibilità.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente "BANDO PUBBLICO" e della D.G.C. 447/2018 sopra citata presso gli Uffici del Servizio PG – Urbanistica - in Viale V. Veneto n. 9.
Per eventuali informazioni attinenti il medesimo "BANDO PUBBLICO" gli interessati potranno rivolgersi ai medesimi Uffici.

Prato lì, 4 Febbraio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA
*Arch. Francesco Caporaso*